



viale Italia, 592
20099 Sesto San Giovanni (MI)
Tel. 02 890391
Fax 02 89039351
www.edipower.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale
prot. DSA - 2008 - 0020263 del 22/07/2008

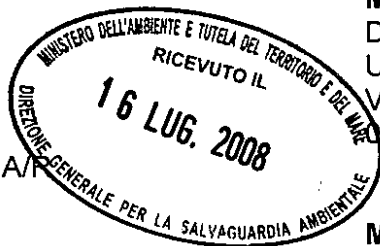
Spett.le
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione generale per l'energia e le risorse
minerarie
Ufficio C2 - Mercato elettrico
Via Molise,
00187 ROMA

e p.c. Spett.le
→ **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO**
Dipartimento per la Protezione Ambientale
- Direzione per la Valutazione dell'Impatto
Ambientale
- Direzione per l'Inquinamento e i Rischi Industriali
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

Spett.le
MINISTERO DELLA SALUTE
Direzione generale della Prevenzione
Ufficio VIII
Via Sierra Nevada, 60
00144 ROMA

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA'
CULTURALI**
Direzione generale per i beni architettonici ed il
paesaggio
Via S. Michele, 22
00153 ROMA

**DIREZIONE GENERALE QUALITÀ
DELL'AMBIENTE**
U.O Prevenzione inquinamento atmosferico
Via Taramelli, 12
20125 Milano



RACCOMANDATA A/R



viale Italia, 592
20099 Sesto San Giovanni (MI)
Tel. 02 890391
Fax 02 89039351
www.edipower.it

ASSESSORATO AMBIENTE E TERRITORIO
Settore Energia
Via POLA, 14
20125 Milano

Spett.le
TERNA
Viale Maresciallo Pilsudski, 92
00197 ROMA

Spett.le
COMUNE DI ROBECCHETTO
Piazza Libertà
20020 Robecchetto

Spett.le
COMUNE DI TURBIGO
Via Roma, 39
20029 Turbigo (MI)

Sesto San Giovanni, 14 luglio 2008

Protocollo **007393**

**Oggetto: Centrale di Turbigo - Trasformazione in ciclo combinato autorizzata con decreto n. 55/03 del 19 dicembre 2005
Rapporto di attività – Primo semestre 2008**

La scrivente Edipower S.p.A., titolare dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio e la trasformazione dell'impianto in oggetto, giusto decreto n. 55/03 del 19 dic. 2005, in relazione all'art. 3 del decreto stesso, trasmette il rapporto semestrale sullo stato delle attività di realizzazione della trasformazione in oggetto al 30 giugno 2008.

Mentre rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

EDIPOWER S.p.A.

Ing. Maurizio Coratella
Direttore Realizzazione Progetti

All. c.s.



CENTRALE TERMOELETTRICA DI TURBIGO

TRASFORMAZIONE IN CICLO COMBINATO

**RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO
DEI LAVORI AL 30/06/08**

INDICE

1. **GENERALITA'**
2. **STATO AVANZAMENTO DEL PROGETTO**
3. **ASSENSI/COMUNICAZIONI CONNESSE ALLE REALIZZAZIONI**
4. **PRESCRIZIONI RIPORTATE NEL DEC/VIA**
5. **ULTERIORI PRESCRIZIONI**
6. **CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO**
7. **DOCUMENTAZIONE**

1. GENERALITA'

Il Ministero delle Attività Produttive con decreto n° 55 / 03/ 2005 del 19 dicembre 2005 ha autorizzato la trasformazione in ciclo combinato delle sezioni 2 e 4, da 330 MW .

La prima unità sarà realizzata, mediante l'installazione di due turbogas da 250 MW ciascuno accoppiati a generatori di vapore a recupero che alimentano la turbina esistente per una potenza elettrica lorda complessiva della prima unità di 855 MW .

La seconda sezione sarà composta da un turbogas da 264 MW accoppiato alla turbina esistente per una potenza complessiva di 430 MW.

Le attuali sezioni 1 e 3 (TL 11 e TL 31) saranno esercite in assetto isolato.

2. STATO AVANZAMENTO DEL PROGETTO

L'avanzamento complessivo delle attività di trasformazione in ciclo combinato relative alla prima unità (FASE 1) sono sostanzialmente concluse e l'unità è in funzionamento provvisorio fino a luglio 2008.

Si fa presente che n data 24.06.08, con protocollo n°6616 e n°6617 è stata inviata rispettivamente ai Comuni di Robecchetto e Turbigo una Dichiarazione di Inizio Attività relativa ai lavori riguardanti la seconda unità (FASE 2) per la trasformazione in C.C dell'unità 2 per la quale, nel prossimo rapporto semestrale del 31 dicembre 2008, verrà indicato lo stato di avanzamento e lo stato di recepimento delle relative prescrizioni.

3. ASSENSI/COMUNICAZIONI CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE

Non è previsto nessun assenso/comunicazione connesso alla realizzazione (ulteriore rispetto all'autorizzazione unica).

4. PRESCRIZIONI RIPORTATE NEL DEC/VIA

Il DEC/VIA è stato recepito all'interno del Decreto

5. ULTERIORI PRESCRIZIONI

Di seguito è riportato lo stato di implementazione delle ulteriori prescrizioni riportate nel decreto di autorizzazione alla costruzione ed esercizio.

Situazione al 31.12.2007					
Fase	Ente	Settore intervento	Contenuto della prescrizione	Posizione DEC VIA	Stato ottemperanza
CANTIERE	MIN BB. CC	Controllo suolo	Lavori svolti con assistenza archeologica	ART.2 p 1 MIN BB.CC Pag 8 DEC 55/03/05	Ottemperato Com 8180 del 19.12.05
			Eeguire prospezioni geofisiche	p.2	Ottemperato
			Informare inizio lavori	p.3	Ottemperato
	MATT	Interventi compensativi	Progetto e presentazione a MIN BB CC e Pesaggistici intervento con impianto essenze arboree mitigazione aree libere-misura compensativa per Parco Lombardo Valle del ticino	p.4	Soddisfatto attraverso progetto Parco del Ticino. Da concordare con Regione se sufficiente e poi procedere ad invio.
			Minimizzara impatti polveri e rumore	ART 2 p.3 MATT. Pag 7	Già ottemperato Attraverso controlli e misure
		Qualità aria	Campagna ante operam biomonitoraggio	ART 2 p.7 MATT. Pag 7	Già ottemperato campagna luglio 2007. Relazione campagna .com 1155 29.01.08
			Rifiuti	Gestione rifiuti secondo piano presentato al MATT	ART 2 p.8 MATT. Pag 7
	MATT	Architettura Monitoraggio emissioni	Attenzione alla qualità architettonica delle strutture e rivestimenti per inserimento curato e composto	ART.2 p 9 Pag 8	Realizzato
			Su ogni canna di evacuazione fumi dovranno essere installati misuratori di portata dei fumi.. ed analizzatori in continuo di NOX, CO, O2	Art. 2 p.3 pag 9	Realizzato

		Ulteriori prescrizioni Emissioni	L'altezza dei camini dovrà essere almeno di 120m. L velocità dei fumi non inferiore ai 20 m/s	Art.2 p.4 Pag. 9	Realizzati H=120 Velocità >20 m/s
		Controllo emissioni	Il sistema di Monitoraggio delle emissioni dovrà essere conforme al DM 21.12.95 al DDG 3536	Art.2 p. 3 Pag 10	Ottemperato Verificato IAR dic 07
	Comune Turbigio Comune Robecchetto	Compensazioni	Devono essere individuate con Edipower ulteriori idonee forme di compensazione e mitigazione per la presenza del cantiere e uso vie accesso ...	ART. 2 p.3 Pag 10	Individuate nella Convenzione maggio 2006 '
		Ulteriori prescrizioni Emissioni	Stipula di apposita convenzione comune Turbigio, Robecchetto ed Edipower per recepire , perfezionare le prescrizioni	ART. 2 p.4 Pag 10	Convenzione stipulata maggio 2006
			La società si impegna durante la fase dei lavori di ripotenziamento a non alterare la normale portata delle acque della roggia uscite dalla centrale e, nel caso, individuare le cause.	Art. 2p 3 Pag. 11	Verificato studi x AIA- Strutture nuovo impinato non intefreiscono con acque alimentazione roggia
	Ministero Attività Produttive		Inizio attività I semestre 2006.	Art. 3 c.1 pag 11	Vedi lettera 000374 del 20 - 01-06 Inizio 22.12.05.
			Primo parallelo del ciclo combinato da 855 MW entro entro 1° luglio 2008	Art. 3 c. 2 Pag 11	
			Sino all'entrata in esercizio dell'impianto nel suo complesso ed allo scadere di ogni semestre solare... l'impresa deve trasmettere al MAP-Direz gen..un rapporto concernente lo stato di realizzazione dell'iniziativa e l'adempimento alle prescrizioni anche a MIN AMB, MIN BB CC e comuni Turbigio e Robecchetto.	Art. 3 c 4 Pag 11-12	Vedi precedenti comunicazioni 011116 del 26/07/06; n° 000924 del 19-01-07; n°009939 del 24/07/07 n°000610 del 16.01.08 ed integraz 002748 del 28.02.08

Avviamento	MATT	Inquinamento acustico	Per ciascuna fase dovranno essere effettuate campagne del clima acustico post operam con l'impianto a massima potenza	ART.2 p.6 Pag 7	In programma dopo la messa a regime
	REG. Lomb	Monitoraggio Qualità Aria	Edipower si farà carico dell'eventuale adeguamento della rete di monitoraggio su indicazioni ARPA. La gestione della rete sarà affidata ad ARPA	ART.2 p.2 Pag 9	Adeguamento avvenuto con 6645 dell'11 Maggio 2007
		Messa a regime	La fase di messa a regime dei nuovi impianti, dovrà essere concordata tra l'esercente, la Provincia, l'Arpa e la Regione	ART.2 p.3 Pag 10	Verbale Incontro ARPA REGIONE, PROVINCIA 16 .4.07
		Compensazioni ambientali	Presentare uno studio di fattibilità tecnico-economica per l'alimentazione di una rete di teleriscaldamento a Comuni vicini, Regione e Province di Milano e Varese	ART.2 p.4 Pag 10	Valutazione nell'ambito del Progetto Wise Plan (Parco Ticino)
		Emissioni	La ditta deve comunicare ai sensi dell'art.8 DPR 203 (ora art 269 D.lgs 152)		Lettere 6129 del 27.04.07 e 7954 del 7.06.07
	Comune Turbigo	Monitoraggio qualità dell'aria	Deve essere realizzato apposito apparato di monitoraggio permanente delle polveri sottili nell'aria.		Realizzata integrazione misura PM 10 dal 3 maggio 2007. Lettera 6645 dell'11 maggio 2007
		rumore	Non superare la soglia massima di rumore prevista dalla zonizzazione e nel caso di rumori relativi a possibili disservizi provvedere all'insonorizzazione di tutte le fonti anomale di rumore		La prescrizione, relativa i soli TG. misure dopo messa a regime
		Compensazioni ambientali fase I	Dev'essere data disponibilità per la fornitura di calore per una rete di teleriscaldamento		Data in ambito Convenzione maggio 2006
	Comune Robecchetto MATT	Monitoraggio qualità dell'aria	Deve essere realizzato apposito apparato di monitoraggio permanente delle polveri sottili nell'aria.		Realizzata integrazione misura PM 10 dal 3 maggio 2007. Lettera 6645 dell'11 maggio 2007
		Compensazioni ambientali	Dev'essere data disponibilità per la fornitura di calore per una rete di teleriscaldamento		Data in ambito Convenzione maggio 2006
ESERCIZIO		Emissioni	Limiti di concentrazione durante la fase di eserci-	Art.2 p.1 pag.7	Applicabile dopo messa a regime

			zio: NOX 30 mg/Nm3 CO 30 mg/Nm3		
			Garantire in fase di esercizio delle nuove TG le concentrazioni massime al camino di NOx 30 mg/Nm3	Art.2 p.2 pag.7	Applicabile dopo messa a regime
			Prevedere (per ciascuna fase) un sistema di misura delle emissioni al camino (SME) conforme al DM 21.12.95.(leggi DLGs 152)Registrare ed archiviare e rendere disponibili le misure anche in formato elettronico alle AA di controllo tramite protocollo che prevedale modalità di segnalazione delle eventuali situazioni di superamento dei limiti e gli interventi.	Art.2 p.4 pag.7	vedi verifica IAR SME del dicembre 2007
	MIN Salute		Inviare in modo sistematico e su supporto informatico anche ad ARPA Piemonte e Regione Piemonte (SIRA) i dati postazione Galliate ed i dati rilevati al Camino per le opportune correlazioni.	Art.2 p.5 pag.7	Concordato verbalmente con Reg Piemonte invio periodico dati su supporto. Informatico fino a determinazione con REG Lomb del protocollo di trasmissione
	Regione Lomb		Effettuare per i primi due anni le misure semestrali al camino degli idrocarburi incombusti (IPA?) Effettuare le misure di NOx anche nelle fasi di avviamento e spegnimento dell'impianto e concordare con ARPA Lombardia le forme di pubblicità delle emissioni.	Art. 2 pag. 8	Concordato con ARPA MI riunione 22 NOV 2007
			Presentare alla Regione Lombardia, entro due anni una valutazione delle possibilità di adeguamento degli impianti (oggetto di modifica) alle migliori tecnologie disponibili in considerazione dei valori limite del DM 60 nonché degli obiettivi del piano regionale.	ART.2 p 1 pag 8	Applicabile entro il 2010
			Gruppi convenzionali Rispettare i limiti di emissioni durante le normali ore di esercizio - NOx + NH3 (espressi come NO2) 200 mg/Nm3 (art.14 del DM 8/05/1989) - SO2 400 mg/Nm3 (art.14 del DM 8/05/1989) -CO 50 mg/Nm3. (art.14 del DM 8/05/1989) CO 250 mg/nm3 Contenere le emissioni di polveri a:	Art. 2 p.2 pag 9	Vedi lettera Min AMB e nuovo decreto 55/09/07. I limiti saranno applicabili dopo la realizzazione della fase II

			- 30 mg/Nm ³ come previsto all'art.14 del DM 8 maggio 1989 - 50 mg/Nm ³ come media oraria calcolata sulle ore di effettivo funzionamento		
	REG LOMB		Gli impianti dovranno essere utilizzati per un numero massimo di ore (equivalenti a pieno carico): Fase I - TL11 3500 ore - TL21 5000 ore - TL31 5000 ore - TL22 4000 ore (turbogas) - CCGT (2+1) 6500 ore Fase II - TL11 3500 ore - TL31 5000 ore - CCGT (2+1) 6500 ore CCGT (1+1) 6500 ore	Art. 2 p1 pag 9	
			In occasione dell'accadimento di episodi acuti di inquinamento atmosferico l'esercizio della centrale dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni emanate dalla regione lombardia con i provvedimenti adottati per contenere gli inquinanti entro i limiti massimi di accettabilità fissati dal DM 60	Art.2 p.1 pag 10	
Decommissioning	MAP		Dismissione, ad eccezione della sezione a vapore del gruppi TL 41	Art.2 pag. 6	vedi Com 012792 del 29:08.06
			Dismissione edemolizione di tre dei quattro TG esistenti	Art.2 pag 6	Vedi com 1159 del 2 Febbraio 2006

6. CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Nulla da segnalare.

7. DOCUMENTAZIONE

